

LE REAZIONI**Gioacchino Genchi**

«Il vero dramma umano di Berlusconi è constatare che sono state persone del suo entourage ad averlo tradito»

Emanuele Fiano ed Ettore Rosato

«Se il dottor Genchi ritiene di essere in possesso di notizie sensibili circa pericoli per la sicurezza del premier, deve anzitutto recarsi in Procura»

Paolo Ferrero

«Considerata la crociata di Alemanno contro le lucciole e i loro clienti, non ci sarà il rischio che il sindaco di Roma faccia la multa a Berlusconi?»



Foto Ansa

Le spine di Villa Certosa: dopo gli scandali il premier sarebbe intenzionato a venderla

→ **L'edizione delle 20** Si parla anche degli italiani frettolosi ai fornelli ma niente sulle inchieste

→ **Dubbi a destra** Tra i peones circola una domanda su Berlusconi: quanto reggerà ancora?

La vergogna del nuovo Tg1: di tutto meno i guai del premier

Il Tg1 evita qualsiasi accenno a Berlusconi e all'inchiesta barese: la Sardegna è citata solo come meta low cost. Intanto, prime file a parte, nel Pdl la preoccupazione cresce: «Quanto reggerà a questo ritmo?»

SUSANNA TURCO

ROMA

Gli scontri a Teheran. I ballottaggi e i referendum di oggi e domani. La

crisi economica. Il morto di kitesurf a Ladispoli. L'assalto a una barca da parte di sedicenti pirati nel golfo di Napoli. L'attesa a San Giovanni Rotondo per la visita del Papa. La piccola Giada, pretesa speranza nella tragedia dei terremotati abruzzesi, e relativo il concerto di solidarietà a Roma. La Somalia, il maxi blitz antipefonia, il duplice omicidio di Bovolone, il mito nazionale che vacillerebbe perché si viene a scoprire che gli italiani sono frettolosi ai fornelli, la Con-

ederation cup. Ecco qui in sintesi la scaletta del Tg1 delle 20 di ieri sera. Di Silvio Berlusconi, dell'amica di Patrizia D'Addario interrogata a Bari, di un qualsiasi accenno alla vicenda nel suo complesso e nei suoi addentellati nemmeno l'ombra. Si parla di Sardegna, ma solo per dire che quest'anno, sorpresa, ci saranno «costi bassi» e il gran ritorno della moda del «pullman».

«La Rai è in mano ai comunisti», vecchio cavallo di battaglia enuncia-

to dal Cavaliere la prima volta nel 1995 e l'ultima nel marzo 2008, sarà forse una affermazione da rivedere. Ma tant'è.

PREOCCUPAZIONI NEL PDL

Se si spegne la televisione per rivolgere l'attenzione all'aria che si respira nel centrodestra, si capisce bene che si tratta di un clima del tutto inedito. Al di là delle dichiarazioni ufficiali, dei Capezone e dei Cicchitto e di tutte le quinte colonne della difesa del